"Pomm" in aula Un San Nicolò di solidarietà

L'iniziativa

Come ogni anno la distribuzione delle mele curata da Aido, Confcommercio e dal nostro giornale

Il patrono San Nicolò ha portato i "pomm" della tradizione, simbolo della città. Ieri gli studenti della scuola media Antonietta Nava di via Pozzoli, della media Tommaso Grossi di via Amendola e della media Ponchielli di via Puccini a Maggianico, che fanno capo all'istituto comprensivo "Lecco 1" hanno ricevuto le mele donate grazie all'iniziativa siglata dal nostro quotidiano "La Provincia di Lecco", con Aido e Confcommercio.

Tanti "pomm" confezionati uno ad uno nel loro sacchettino trasparente, consegnati dai volontari dell'Aido Lecco guidato da Giuseppe Larosa.

Era l'anno 1000 quando i pescatori del piccolo borgo di Lecco decisero di affidarsi a San Nicola, scegliendolo come patrono. In breve la tradizione delle tre monete d'oro divenne tutta lecchese. E se qualcuno raccontache San Nicola aiutò tre ragazze a farsi la dote grazie a tre monete d'oro, a Lecco si preferisce la versione che narra di tre bambini che non avevano nulla da mangiare e San Nicola decise di regalar loro una mela ciascuno. Mele rosse e farinose, quei "pomm" della tradizione locale, che nella notte si trasformarono in monete d'oro.

Purtroppo l'attuale situazione non ha permesso ai volontari dell'Aido di entrare in classe e portare le mele direttamente agli studenti, ma grazie alla collaborazione con i docenti la distribuzione è stata fatta alla perfezione. Un'iniziativa che ha avuto anche la finalità di far conoscere l'Aido con le sue attività, elastoria di San Nicolò, accomunate dal dono.

«Collaboriamo già con le scuole - spiegano Giuseppe Larosa e Giulia Sosio - e con questa iniziativa abbiamo portato il
nostro messaggio legato al "dono", distribuendo oltre alla mela
del materiale informativo. Per
noi questo è un appuntamento
tradizionale che unisce l'Aido alla tradizione locale».



Le mele di San Nicolò per i bimbi



La consegna nelle scuole